



Data di pubblicazione: 11/06/2020

Nome allegato: *Determinazione a contrarreAD_DPI.pdf*

CIG: Z5F2D4874F;

Nome procedura: *Fornitura DPI per le sedi INPS del Molise per emergenza Covid-19 (camici DPI III cat.)*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Molise

Team Gestione servizi, lavori e forniture. Contrattualistica e logistica. Gestione patrimonio strumentale

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Molise

DETERMINAZIONE n. 59 del 11 giugno 2020

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 1980-2020-V0039
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** Fornitura DPI per emergenza Covid-19 sedi INPS Molise
5. **Committente** Direzione regionale Molise
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z5F2D4874F
9. **CUI** 80078750587202000883
10. **Proposta di gara** 1980-2020-G0020
11. **Importo complessivo** (IVA esente) € 1.455,00
12. **RUP** Stefania D'Ambrosio
13. **Fornitore Aggiudicatario** WALDNER TECNOLOGIE MEDICALI SRL

INPS
DIREZIONE REGIONALE MOLISE

DETERMINAZIONE n. 59/2020 del 11 giugno 2020

Oggetto: Fornitura di DPI per emergenza Covid-19 per le sedi INPS della regione Molise

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.455,00 IVA esente, da imputare sul capitolo 4U110405206 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: Z5F2D4874F

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

2

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, e successive modificazioni;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 165 del 11/12/2019, di conferimento dell'incarico, di durata triennale, con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale al Dott. Stefano Ugo Quaranta;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con determinazione presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATA la grave emergenza sanitaria verificatasi a seguito del diffondersi del Covid-19, che ha imposto l'adozione di urgenti misure e direttive da parte delle autorità competenti, in particolare le disposizioni a mente delle quali le amministrazioni pubbliche devono mettere a disposizione dei propri dipendenti idonei DPI;

ACQUISITE, altresì, le direttive della Direzione centrale Risorse strumentali – Centrale unica Acquisti, la quale ha ribadito la possibilità, laddove le Strutture territoriali individuino fornitori disponibili, di acquisire autonomamente tutti i beni che venissero ritenuti necessari per importi inferiori a € 40.000 attraverso la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

ACQUISITI i fabbisogni in tal senso delle Direzioni provinciali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare procedure necessarie per garantire la fornitura di tali articoli, nei quantitativi reperibili sul mercato vista la endemica carenza, in attesa della conclusione della gara predisposta dalla Centrale unica acquisti INPS;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA la Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, responsabile del Team gestione servizi, lavori e forniture per lo svolgimento delle funzioni di RUP, quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al

comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto la fornitura di DPI per il personale in servizio presso le sedi INPS del Molise;

CONSIDERATO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali;

ATTESO che la spesa complessiva stimata per la fornitura di che trattasi rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

ATTESO, tuttavia, che l'importo stimato è inferiore ad € 5.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000;

VERIFICATO che, nel caso di specie, risultano attive iniziative aventi ad oggetto forniture comparabili con quella da affidare con la presente procedura;

RITENUTO, tuttavia, sulla base di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1594 dell'11 aprile 2016, di non procedere all'affidamento in parola tramite il ricorso al MEPA, in quanto è stata riscontrata l'urgenza di acquisire la fornitura e l'approvvigionamento tramite MEPA in questo periodo di carenza non garantisce rapidità di aggiudicazione e certezza della consegna;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto.."*;

VISTO il preventivo presentato in data 05 giugno 2020 dalla Ditta Waldner Tecnologie Medicali Srl, con sede legale in Verona (VR), Piazza Bra 26/D, P.I. 01542210222 con il quale è stata offerta la fornitura dei DPI ivi indicati, al prezzo unitario di € 9,70 per ciascun camice di protezione, IVA esente ai sensi dell'art. 124 del D.L. 34/2020;

RITENUTO di affidare la fornitura di n. 150 camici di protezione con maniche a giro, elastico ai polsi, chiusura posteriore per sovrapposizione tramite cintura e laccetto al collo - DPI di III categoria all'operatore economico di cui sopra, per le motivazioni esposte;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4, la stazione appaltante espletterà, comunque, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante inserirà nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, valutato l'andamento del mercato in periodo di emergenza sanitaria e la difficoltà a reperire i prodotti in questione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z5F2D4874F, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione è pari a € 1.455,00, IVA esente;

ATTESO che si rende necessario autorizzare le predette spese, da imputare sul capitolo di bilancio 4U110405206 denominato "*Spese per la prevenzione dei rischi delle strutture periferiche*" per l'anno 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento diretto della fornitura di DPI per il personale in servizio per le sedi INPS del Molise, come specificato in premessa e nella documentazione di offerta, all'operatore economico Waldner Tecnologie Medicali srl, con sede legale in Verona (VR), Piazza Bra 26/D, P.IVA 01542210222, per un importo complessivo di 1.455,00, IVA esente, da imputare al capitolo di bilancio 4U110405206 denominato "*Spese per la prevenzione dei rischi delle strutture periferiche*" per l'anno 2020;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale
Stefano Ugo Quaranta
(documento firmato in originale)